

L'appello di Rago (Uil)

«Avanti con altri incontri»

Il coordinatore imolese: «Raggiunto un traguardo che non era scontato»

«Un accordo sicuramente soddisfacente e che non ha analoghi riscontri nell'ambito metropolitano. Anzi, che ha scavalcato a sinistra anche il capoluogo avaro di risorse per le famiglie». Giuseppe Rago, coordinatore locale della Uil, commenta così, tra un plauso alla Giunta imolese e una tirata di orecchie a quella di Bologna, il verbale di accordo sul bilancio di previsione 2023 firmato ieri pomeriggio in Municipio tra Comune e sindacati.

«L'amministrazione si è impegnata a ulteriori passaggi di verifica delle aliquote sui servizi entro il periodo di applicazione – ricorda poi Rago –. E anche questo non era scontato». In base a quanto previsto dall'intesa siglata dopo alcuni incontri nei quali è stata portata avanti la trattativa, il percorso di concertazione continua. Così come il tavolo di confronto. Per questo motivo, le parti hanno concordato sulla necessità di continuare gli incontri, ripresi a febbraio 2023, già a partire dal bilancio consuntivo 2022 (aprile/maggio 2023); poi in occasione dell'approvazione degli equili-

bri di bilancio 2023 (luglio) nonché in occasione di tutte le sostanziali variazioni al bilancio di previsione.

I sindacati sentono però di aver portato a casa un risultato importante. «Nel complesso sicuramente un accordo di cui possiamo ritenerci soddisfatti», prosegue infatti Rago. E questo «nonostante gli incrementi tariffari che abbiamo ammortizzato con l'innalzamento Isee a 17mila euro e il fondo di 300mila euro – rivendica il numero uno della Uil imolese – per le esigenze familiari di contrasto ai rincari».

Nella nota congiunta diramata ieri pomeriggio, Comune e sindacati spiegano come, «a sostegno delle persone e delle famiglie economicamente e socialmente più fragili», abbiano condiviso che «si debbano continuare ad adottare tutte le misure possibili per far fronte nel migliore dei modi ai bisogni sociali collettivi: nei servizi educativi, nell'istruzione, nel diritto allo studio per tutti, nelle politiche per le famiglie, nelle

politiche per la casa e per gli affitti, nel sostegno all'handicap, nel contrasto all'inflazione e ai rincari energetici, ovvero a tutto ciò che afferisce al welfare e al benessere sociale di tutti».

Per questo motivo, le parti hanno condiviso che sia preservato dall'avanzo di amministrazione, accertato entro la fine di aprile, un fondo di 300mila euro dedicato a far fronte alle esigenze sopra elencate, «nonché alle carenze che via via emergeranno durante tutto l'anno, privilegiando il reintegro dei capitoli di bilancio dedicati a questi bisogni».



Giuseppe Rago (Uil)

il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
28 marzo 2023